

Nocerina, ipotesi Preziosi... ma solo in caso di D

Sono ore d'attesa, ore trepidanti, ore in cui si cerca di trovare una risposta alla crisi societaria che sta attraversando la Nocerina. Non c'è stata ancora la svolta che i tifosi attendono da qualche giorno: al momento la società rossonera è ancora senza guida, senza possibilità

d'iscrizione al prossimo campionato di Prima Divisione. Una situazione difficile che sta tenendo sul filo due città, appese alla speranza di poter

ancora far parte del mondo del calcio professionistico nonostante l'addio di Giovanni Citarella. Il presidente dimissionario per ora non sembra intenzionato a tornare sui suoi passi: c'è ancora una minima chance di un ritorno del massimo dirigente che ha firmato appena due anni fa la promozione in Serie B ma sembra più un'ipotesi a cui aggrapparsi che una reale e concreta possibilità. Meglio, dunque, guardare avanti, voltare pagina, cercare qualche nuovo soggetto

che possa realmente prendere a cuore le sorti della Nocerina. Nelle ultime ore si vociferava con sempre maggiore insistenza della possibilità di un interessamento da parte della famiglia Gambardella, reduce dall'esperienza calcistica di Sorrento; anche in questo caso, però, le voci sembrerebbero destinate a rimanere tali; la famiglia Gambardella, probabilmente la speranza più forte e più concreta per un rilancio del calcio nocerino, non sarebbe interessata a tuffarsi in una nuova avventura rossonera. Ed allora le speranze restano poche, anche perché Lombardi, altro imprenditore che era stato accostato ai molossi, sembra aver già rinunciato all'idea. Sembra solo una voce anche la trattativa riguardante Pappacena, altro imprenditore da tempo impegnato nel calcio, reduce dall'esperienza con la Sarnese. C'è poi un'altra ipotesi, spuntata nelle ultime ore, di un interessamento addirittura di Preziosi, presidente del Genoa, per fare della Nocerina una squadra satellite dei grifoni; ipotesi questa possibile solo nel malaugurato caso i molossi finissero in serie D (come accaduto con Lotito a Salerno).

Servizi e approfondimenti sul quotidiano in edicola